



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
PER SECONDO BIENNIO E QUINTO
ANNO TECNICO

ANNO SCOLASTICO

2019/2020

DISCIPLINA
FRANCESE

DOCENTI

NOME

FIRMA

ARSENI MARIA

BELLO EMANUELA

CAGNAZZO ANTONIA

DE GIORGI JACQUELINE

GIANFREDA ANTONIO FIORAVANTE

MARRA CLAUDIA

SALSETTI ANTOINETTE

ZECCA LUCA

1) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Sono previste prove di ingresso per la classe terza organizzate per classi parallele nella forma di:

- prova di livello di competenza disciplinare strutturata
- prova di livello di competenza disciplinare semistrutturata

Il Dipartimento prevede inoltre, per la definizione dei prerequisiti, ulteriori prove nella forma di:

- prove scritte tradizionali
- prove orali di breve durata
- nessuna prova

2) DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA

- **SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO** coerenti con **LINEE GUIDA** (DM 4/2012)

Sintesi dal testo ministeriale (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3):

Il Profilo dello studente (Pecup) assegna grande rilevanza alle competenze trasversali, tra cui assumono rilievo quelle relative alle capacità di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e di assumere progressivamente la responsabilità dei risultati raggiunti. ^[L]_[SEP]

La declinazione in **competenze, conoscenze e abilità**, proposta dalle Linee Guida a sostegno delle Istituzioni Scolastiche autonome, aumenta la possibilità di sviluppare, tenendo conto delle caratteristiche territoriali e dell'utenza, percorsi personalizzati adeguati ai contesti reali su cui agiscono. ^[L]_[SEP]

I risultati di apprendimento dell'Area di istruzione generale, in continuità con quelli del primo biennio, si correlano con le discipline di indirizzo in modo da fornire ai giovani una preparazione complessiva in cui interagiscono conoscenze - teoriche e applicative - e abilità - cognitive e manuali - relative ai differenti settori ed indirizzi.

Le competenze linguistico- comunicative [Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese]

comuni a tutti gli indirizzi, consentono allo studente di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative e favoriscono la comprensione critica della dimensione teorico-culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Tali competenze sono strumenti indispensabili per interagire nei contesti di vita e professionali, per concertare, per negoziare, per acquisire capacità di lavorare in gruppo e in contesti operativi diversi, per risolvere problemi, per proporre soluzioni, per sviluppare capacità direttive e di coordinamento e per valutare le implicazioni dei flussi informativi rispetto all'efficacia dei processi economici e produttivi. Esse costituiscono, inoltre, un utile raccordo con le competenze generali comuni a tutti i percorsi ITS e facilitano l'orientamento degli studenti nelle loro scelte future.

Nel quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese.

L'insegnamento è finalizzato, in particolare, a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici.

L'integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica, secondo il modello *Content and Language Integrated Learning* (CLIL), a cui è riservata di seguito un'apposita sezione, viene realizzata dal docente, con una didattica di tipo fortemente laboratoriale, attraverso lo sviluppo di attività inerenti le conoscenze e le abilità delle discipline interessate, in rapporto all'indirizzo di studio.

Le competenze storico-sociali [Storia] contribuiscono alla comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie della scienza e della tecnologia attraverso lo sviluppo e l'approfondimento del rapporto fra le discipline delle Aree di indirizzo e la Storia e consentono allo studente, tra l'altro, di collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione etica e storico-culturale; di riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; di essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale.

Le competenze matematico-scientifiche [Matematica] contribuiscono alla comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico. Lo studio della Matematica permette di utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici, economici e tecnologici e stimola gli studenti a individuare le interconnessioni tra i saperi in quanto permette di riconoscere i momenti significativi nella storia del

pensiero matematico. Il possesso degli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità consente una piena comprensione delle discipline scientifiche e l'operatività nel campo delle scienze applicate. Sembra opportuno a questo riguardo sottolineare che la rilevazione più recente dell'INVALSI (2010-2011) sulle competenze matematiche vede gli studenti degli Istituti Tecnici collocati allo stesso livello degli studenti dei Licei scientifici.

Nel secondo biennio, gli aspetti scientifici, economico-giuridici, tecnologici e tecnici sviluppati dalle discipline d'indirizzo assumono le connotazioni specifiche relative al settore di riferimento in una "dimensione politecnica". Le discipline, nell'interazione tra le loro peculiarità, promuovono l'acquisizione progressiva delle abilità e competenze professionali. L'adozione di metodologie condivise, l'evidenziazione del comune metodo scientifico di riferimento, l'attenzione ai modelli e ai linguaggi specifici, il ricorso al 'laboratorio' come luogo elettivo per condurre esperienze di individuazione e risoluzione di problemi, contribuiscono a far cogliere la concreta interdipendenza tra scienza, tecnologia e tecniche operative in un quadro unitario della conoscenza. (Cfr. Regolamento art. 5, comma 2, lettera e).

Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro.

Le **aree di indirizzo** hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti:

- sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro,
- sia abilità cognitive idonee per:
 - a) risolvere problemi,
 - b) sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue,
 - c) assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

<p>SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO <i>Definire competenze disciplinari</i></p>
--

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Conoscere le strutture grammaticali di base della lingua, il sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.</p>	<p>Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera dello studio e del lavoro.</p>
<p>Conoscere le strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p>	<p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</p>
<p>Conoscere il lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro.</p>	<p>Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera dell'attualità, il lavoro e il settore di indirizzo.</p>
<p>Conoscere le caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p>	<p>Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p>
<p>Conoscere le strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p>	<p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p>
<p>Conoscere le strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare del settore di indirizzo.</p>	<p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo anche con l'ausilio di strumenti multimediali.</p>
<p>Conoscere le modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p>	<p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p>
<p>Conoscere le tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.</p>	<p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in francese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p>
<p>Conoscere gli aspetti socio culturali della lingua francese e dei Paesi Francofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p>	<p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>
<p>Conoscere il patrimonio artistico dei Paesi oggetto di studio. (Settore TURISMO)</p>	

3) SELEZIONE DEI CONTENUTI DECLINATI PER ANNUALITÀ

(indicazione dei contenuti essenziali distinti per quadrimestre)

Indirizzo	Contenuti
<p align="center">III anno SIA</p>	<p>Dossier 1: Découvrir l'entreprise Unité1: L'entreprise et la communication externe Réflexion grammaticale: le futur et le conditionnel Unité2: Les outils de communication interne et externe Dossier 2: Le marketing Unité1: Le lancement d'un produit Unité 2: Les manifestations commerciales Réflexion grammaticale: l'accord du participe passé Dossier 3: L'offre et la négociation Unité 1: Les informations commerciales et les appels d'offre Unité 2: Les conditions de paiement et de livraison Réflexion grammaticale : les phrases hypothétiques Civilisation: L'environnement et l'énergie PCTO CLIL Recupero- eccellenza (pausa didattica) Teatro in lingua Certificazioni in lingua</p>

Classi III - IV - V	Indirizzo	Contenuti
	<p align="center">AFM</p>	<p>– Administration</p> <ul style="list-style-type: none"> - Premiers pas dans l'entreprise: présenter une entreprise; se renseigner sur une entreprise; lire un organigramme; analyser des données; présenter un projet d'entreprise. - Flux d'informations internes et externes: gérer les flux d'informations; participer à une visioconférence; rédiger un courriel; présenter une lettre commerciale; accueillir au téléphone. - Les ressources humaines: chercher un emploi sur internet; rédiger une lettre de motivation; analyser et rédiger un C.V; passer un entretien d'embauche. - Théorie: L'entreprise et son organisation. Accéder à l'emploi. <p>– Les finances</p> <ul style="list-style-type: none"> - Les services bancaires: s'informer sur les services bancaires; ouvrir un compte en ligne; gérer des opérations en ligne; faire des opérations en bourse.

- **Les assurances:** souscrire une assurance en ligne; modifier une police d'assurance; déclarer un sinistre; solliciter un certificat d'assurance.

- **Théorie:** les services bancaires. Les assurances.

– Le marketing

- **L'étude de marché:** identifier le marché; analyser/présenter des graphiques; suivre des tendances sur le web; identifier la demande; identifier l'offre; présenter les résultats.

- **Le marketing mix:** élaborer une matrice SWOT; analyser un plan marketing; déterminer la politique de produit; déterminer la politique de prix; choisir un logo; définir la politique de prix; établir la politique de distribution.

- **La politique de communication:** créer une publicité; faire du e-marketing; inviter à une manifestation commerciale; participer à des manifestations commerciales.

- **Théorie:** L'étude de marché. Le marketing mix. La politique de communication.

– De l'offre à la livraison

- **L'offre et la négociation:** adresser une offre; demander un devis; lancer un appel d'offres; répondre à un appel d'offres; négocier des conditions de paiement; négocier des conditions de livraison.

- **La commande, la livraison et l'exportation:** passer une commande; confirmer une commande; modifier une commande; adresser un bon de livraison/réception; annuler une commande; refuser l'annulation d'une commande; expédier à l'étranger; adresser des documents de transport.

- **Théorie:** l'offre et la négociation. La commande, la livraison et l'exportation.

– Paiements et réclamations

- **La facturation et le règlement:** Adresser une facture; demander et répondre à un délai de paiement; gérer un retard de règlement; adresser des rappels de règlement; adresser une lettre de mise en demeure.

- **Les réclamations:** gérer un retard de livraison; gérer une réclamation pour non-conformité; gérer une réclamation pour articles défectueux; signaler une erreur de facturation; rectifier une erreur de facturation ; gérer une réclamation pour une erreur de règlement.

- **Théorie:** La facture. Les règlements. Les réclamations.

– **Le marketing international**

- La démarche du marketing à l'international
- Produit, prix, communication

– **Le commerce international**

- Les échanges internationaux
- Le commerce en ligne
- Le protectionnisme et la législation internationale.
- Les différents types d'économie
- Le retour de l'Etat régulateur
- Les marchés émergents et les marchés matures

– **La mondialisation**

- Origines et conséquences de la mondialisation
- Avantages et inconvénients de la mondialisation.
- La révolution numérique
- Les organisations internationales
- Globalisation, globalisation ou localisation

– **Éthique de l'entreprise**

- La responsabilité sociale des entreprises (RSE)
- La mise en place de la RSE
- Le commerce équitable
- Le microcrédit
- Banques éthiques et ISR

– **Les défis du XXIe siècle**

- La désindustrialisation
- La Chine et l'industrie européenne
- Les causes de la désindustrialisation
- L'entreprise au XXIème siècle
- La start-up
- Les salariés du XXIème siècle
- Enjeux et limites de la flexibilité
- Les jeunes et l'emploi

	<p>Culture et Civilisation</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'histoire - La France et la francophonie - La politique - L'Union Européenne - La société - L'économie - L'environnement <p>Grammaire Riflessione grammaticale sulla base dei singoli argomenti trattati nei moduli e delle esigenze emerse in itinere.</p> <p>PCTO CLIL Recupero- eccellenza (pausa didattica) Teatro in lingua Certificazioni in lingua</p> <p>*Nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, i docenti svolgeranno i suddetti contenuti nei tempi che riterranno più opportuni in base alle necessità degli alunni e alle esigenze didattiche relative al percorso curricolare, ai progetti PCTO eventuali progetti CLIL e per il quinto anno ai nuclei tematici individuati nei CdC.</p>
<p>TURISMO III-IV-V</p>	<p>Théorie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Les hébergements touristiques (l'hôtellerie, les villages les résidences...) - Les transports (aériens, maritimes, urbains...) - Les intermédiaires de voyage (voyagistes agences...) - Les produits touristiques classiques (croisières, tourisme gourmand...) - Les produits touristiques tendance (tourisme de mémoire, industriel, spatial...) - Les produits touristiques intemporels (tourisme de santé, religieux) <p>Pratique</p> <ul style="list-style-type: none"> - Définition du tourisme - Les entreprises touristiques - Les métiers du tourisme - La communication touristique (orale, écrite) - Demander et donner des renseignements - Réserver et confirmer - Modifier ou annuler une réservation

		<ul style="list-style-type: none"> - Réclamer et répondre - La facturation, les modes de paiement - Présenter un hôtel (brochure, catalogue) - La présentation sur un site - Travailler à la réception - Réserver un vol, une croisière... - Travailler en agence, présenter une agence <p>Civilisation-Géographie</p> <ul style="list-style-type: none"> - La France - Paris - Les régions françaises - L'Italie - Les régions italiennes - Les Pouilles <p>Grammaire Riflessione grammaticale sulla base dei singoli argomenti trattati nei moduli e delle esigenze emerse in itinere.</p> <p>PCTO CLIL Recupero- eccellenza (pausa didattica) Teatro in lingua Certificazioni in lingua</p> <p>*Nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, i docenti svolgeranno i suddetti contenuti nei tempi che riterranno più opportuni in base alle necessità degli alunni e alle esigenze didattiche relative al percorso curricolare, ai progetti PCTO eventuali progetti CLIL e per il quinto anno ai nuclei tematici individuati nei CdC.</p>
--	--	---

	Indirizzo	Contenuti
Classi III - IV - V		
	RIM	<p>Théorie</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'entreprise (les secteurs économiques, le statut juridique, les sociétés...) - L'organisation de l'entreprise (structure, organigramme...) - L'emploi (la recherche, les contrats, la protection sociale...) - Le marketing (étude de marché, l'analyse SWOT, l'éthique...) - Le commerce (franchise, commerçant...) - La vente (différents types de vente, les conditions, la facture...) - La logistique (logistique des transports, l'e-logistique ...) - Les banques (les paiements, l'espace SEPA, la Bourse...) - Le commerce international (l'exportation, l'importation, la douane, l'e-commerce ...) <p>Pratique</p> <ul style="list-style-type: none"> - Les contrats écrits

		<ul style="list-style-type: none"> - L'organisation d'un événement - Chercher un emploi - La promotion - La demande - La commande - Les documents de transport et les assurances - La comptabilité - Les contacts à l'international <p>Civilisation – Géographie</p> <ul style="list-style-type: none"> - La France physique (relief, villes principales) - La population (démographie, les étrangers...) - Les régions - La France dans le monde (la francophonie) - L'histoire de France (aperçu, symboles de la République...) - Les Institutions (organisation du pouvoir, les partis, l'administration...) - L'Europe (histoire, symboles, politique...) - L'économie (secteurs, Net économie, développement durable...) <p>Grammaire Riflessione grammaticale sulla base dei singoli argomenti trattati nei moduli e delle esigenze emerse in itinere.</p> <p>PCTO CLIL Recupero- eccellenza (pausa didattica) Teatro in lingua Certificazioni in lingua</p> <p>*Nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, i docenti svolgeranno i suddetti contenuti nei tempi che riterranno più opportuni in base alle necessità degli alunni e alle esigenze didattiche relative al percorso curricolare, ai progetti PCTO eventuali progetti CLIL e per il quinto anno ai nuclei tematici individuati nei CdC.</p>
--	--	--

* Prevedere attività di recupero e di eccellenza durante la pausa didattica post scrutinio del I° quadrimestre

** Prevedere attivazione del percorso CLIL

4) ATTIVITÀ PREVISTE PER CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ANNUALITÀ	PERCORSI/ATTIVITÀ (TITOLI)
CLASSE III	<ul style="list-style-type: none"> • xxxxxxxx • xxxxxxxx • xxxxxxxx

CLASSE IV	<ul style="list-style-type: none"> • xxxxxxxx • xxxxxxxx • xxxxxxxx
CLASSE V	<ul style="list-style-type: none"> • xxxxxxxx • xxxxxxxx • xxxxxxxx

5) PROVE PARALLELE (classi terze e quarte, se previste per la disciplina)

Le prove parallele per le classi terze e quarte verranno costruite sulla base dei seguenti nuclei fondanti della disciplina e somministrate nel secondo quadrimestre, secondo un calendario che verrà stabilito

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

6) NUCLEI TEMATICI DA SVILUPPARE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO (classi quinte)

TECNICO (RIM TUR AFM)

1. Globalizzazione
2. Ambiente
3. Limite e infinito
4. Diversità
5. Comunicazione
6. Famiglia e società
7. Viaggio
8. L'unione europea
9. Economia sostenibile
10. Ricchezza e etica

7) ABILITÀ E COMPETENZE MINIME DA RAGGIUNGERE PER ANNO

- Produrre con sufficiente chiarezza testi scritti e orali relativi al proprio settore di indirizzo anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
- Comprendere le informazioni essenziali di testi scritti e orali relativi al settore specifico di indirizzo, individuandone il lessico chiave, ponendosi domande sul testo e riformulando oralmente in modo sintetico e semplice i contenuti essenziali.
- Interagire con relativa spontaneità in conversazioni su temi di studio del settore di indirizzo pur commettendo errori grammaticali.
- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali relative al proprio settore di indirizzo.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

- Trasporre in lingua italiana il senso generale di brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e viceversa.

8) SCELTA DI METODI, MEZZI E STRUMENTI

- **Metodi con riferimento al tipo di lezione/lavoro:**

- lezione frontale
- lezione per gruppi di livello (in classe e/o in classi aperte)
- collaborazione/cooperazione (lavoro di gruppo)
- brainstorming
- tutoraggio tra pari
- ricerca-azione
- uscita didattica
- simulazione
- role play
- caso
- esercitazione
- altro (specificare)

- **Mezzi e Strumenti**

- libri di testo
- materiale in biblioteca
- dispense/codici/dizionari
- registratore
- BYOD
- computer
- telecamera
- LIM
- altro...

9) VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (DPR 122/2009 Regolamento sulla Valutazione)

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

È necessario valutare l'alunno prima (*valutazione iniziale*), durante (*valutazione in itinere*) e dopo l'intervento formativo (*valutazione finale*), per poter scegliere confermare o modificare i contenuti della stessa programmazione, con l'assegnazione di un voto espresso in **decimi che utilizza tutta la scala da 1 a 10** e con un giudizio scritto e/o verbale più articolato come risulterà dalla relativa griglia di valutazione.

- **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE** (*come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto, cfr. allegato 1*)
- **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA** (*come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto, cfr. allegato 2*)
- **strumenti per la valutazione** (vedi *griglia/e di valutazione definitiva/e in sede di dipartimento all.*)

n3):

- prove scritte
 - prove orali
 - prove strutturate e/o semistrutturate, monodisciplinari e/o pluridisciplinari
 - prove disciplinari per competenze
 - prove interdisciplinari per competenze (per classi parallele)
 - problemi a soluzione rapida
 - ricerche/relazioni/lavori di gruppo
 - compito di realtà
 - altro_____
- **CRITERI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE QUINTO ANNO:** Si rinvia al sito www.iisscezzidecastromoro.edu.it alla pagina CRITERI DI VALUTAZIONE E MODELLI DI CERTIFICAZIONE alla sezione CERTIFICAZIONE E COMPETENZE CLASSI QUINTE
- articolazione prove di verifica* per annualità (modi, tempi e tipologia):

ANNUALITÀ	VERIFICHE I QUADRIMESTRE	VERIFICHE II QUADRIMESTRE
CLASSE III	2 prove scritte 2 prove orali	2 prove scritte 2 prove orali
CLASSE IV	2 prove scritte 2 prove orali	2 prove scritte 2 prove orali
CLASSE V	2 prove scritte 2 prove orali	2 prove scritte 2 prove orali

* Tempi, modi e struttura della verifica per competenze sono da concordare in sede dipartimentale e interdipartimentale

10) PROPOSTE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI/PROGETTI

Saranno proposti agli alunni corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera.

All.1

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in: **Conoscenze – Abilità – Competenze** La tabella che segue declina i descrittori per ogni livello di voto, in modo da rendere comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato; i voti sono poi messi in rapporto con i livelli previsti dalla certificazione per competenze che il D.M. 9 del 27 gennaio 2010 ha definito per tutte le scuole italiane: si tratta della certificazione che deve essere rilasciata a tutti gli studenti alla fine dell'obbligo scolastico.

VOTO	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (D.M. 9 del 27 gennaio 2010)
1-3	Possiede scarse conoscenze degli argomenti disciplinari e inadeguate nozioni dei loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne e risponde con incongruenza di argomentazione.	Si orienta e affronta, con difficoltà l'analisi e la risoluzione di problemi semplici.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
4	La conoscenza degli argomenti disciplinari risulta incerta e confusa. Individua a fatica i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Evidenzia imprecisioni anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio non sempre adeguato.	Si applica con discontinuità nell'analisi e nella risoluzione di problemi semplici.	
5	Il repertorio di conoscenze risulta limitato, le implicazioni e i rimandi essenziali dei contenuti sono colti in maniera parziale.	Sviluppa le consegne in modo sommario o parziale, con incerta padronanza delle soluzioni.	Analizza problemi semplici in un numero limitato di contesti e non sempre applica, adeguatamente, procedure risolutive.	
6	Conosce le diverse discipline e ne coglie in linea generale contenuti e sviluppi.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7	Conosce gli argomenti ed è in grado di stabilire correlazioni corrette tra i diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa rielaborandole in modo coerente	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Sviluppa le consegne con rigore logico - concettuale, operando collegamenti con appropriate argomentazioni.	È capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci	
9-10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	È in grado di sviluppare analisi autonome e di esporre i risultati con pertinenza ed efficacia, di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti disciplinari, mostrando sicura capacità di orientarsi.	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA
DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI**

VOTO	INDICATORI	VALUTAZIONE	DESCRITTORI
10 - 9	COMPORAMENTO	CORRETTO E PROPOSITIVO	L'alunno è sempre rispettoso nei rapporti con i compagni, con i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	PUNTUALE E COSTANTE	L'alunno è puntuale nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione delle verifiche. Quotidiana esecuzione dei compiti assegnati. Nessuna insufficienza sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	NESSUNA	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	REGOLARE	ASSENZE: massimo 5 assenze a quadrimestre. Complessivamente 10 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 3 a quadrimestre. Complessivamente 6 annuali.
8	COMPORAMENTO	CORRETTO	L'alunno è normalmente rispettoso nei rapporti con i compagni, i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	COMPLESSIVAMENTE PUNTUALE E COSTANTE	Quasi sempre puntuale nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Nessuna/lievi insufficienze sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	NESSUNA	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	QUASI REGOLARE	ASSENZE: massimo 10 assenze a quadrimestre. Complessivamente 20 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 5 a quadrimestre. Complessivamente 10 annuali.
7	COMPORAMENTO	QUASI CORRETTO SEMPRE	L'alunno talvolta assume un comportamento poco rispettoso nei rapporti con i compagni, i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche. Spesso il suo modo di agire denota superficialità o immaturità.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	NON PUNTUALE E COSTANTE SEMPRE	Non sempre puntuale e costante nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Lievi insufficienze sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI		1 nota disciplinare a quadrimestre, che non comporti allontanamento dalle lezioni.
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	IRREGOLARE	ASSENZE: massimo 15 assenze a quadrimestre. Complessivamente 30 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 10 a quadrimestre. Complessivamente 20 annuali.
6	COMPORAMENTO	POCO CORRETTO	L'alunno nei rapporti è poco rispettoso dei compagni, dei docenti o delle altre figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	SPESSO NON PUNTUALE E COSTANTE	Spesso non è puntuale e costante nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Qualche insufficienza anche grave sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	RIPETUTE	Almeno 2 note disciplinari a quadrimestre
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	DISCONTINUA	ASSENZE: più di 20 assenze a quadrimestre. Complessivamente più di 40 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: più di 20 a quadrimestre.
5	L'alunno/a ha riportato numerose note disciplinari e sanzioni che hanno comportato l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni (D.M. n. 5/09). Non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.		

All.3 Griglie di valutazione definite in Dipartimento

Criteria e Griglie di valutazione per le Lingue Straniere definite in Dipartimento

Prova di Ingresso TERZO ANNO

Griglia di valutazione per la prova di livello di competenza disciplinare strutturata.

La correzione delle prove si farà seguendo criteri qualitativo-descrittivi che non daranno origine a voti, ma ad analisi funzionali alla programmazione di natura diagnostica e di cui si registreranno il grado di abilità/conoscenze con:

BASE NON RAGGIUNTO: voto inferiore a 6

BASE: voto da 6 a 7

INTERMEDIO: voto da 7+ a 8

AVANZATO: voto superiore a 8

Prove Oggettive

Prove di conoscenza

- Quesiti a completamento - un punto viene assegnato per item.
- Quesiti a scelta multipla - un punto viene assegnato per item.
- Quesiti a corrispondenza - un punto viene assegnato per item.
- Quesiti vero/falso - un punto viene assegnato per item vero, due per item falso con correzione.

Questionari

per ogni risposta:

- un punto viene assegnato per la comprensione
- un punto viene assegnato per il contenuto
- un punto viene assegnato per la correttezza della forma

Prove Soggettive

- Produzione libera
- Mini compositions

Prove Soggettive

Punteggio totale 30 punti

INDICATORI	LIVELLI DI PREPARAZIONE	PUNTI	PUNTI
COMPRESIONE (valutazione massima 6 punti)	Comprende il senso globale	6	
	Comprende gli elementi essenziali	4	
	Molto approssimativa	2	
	Nessuna	0	
CONOSCENZA (valutazione massima 12 punti)	Dettagliata: traccia focalizzata pienamente	12	
	Corretta e approfondita	10	
	Risponde sufficientemente alla traccia	8	
	Essenziale	6	

	Parziale	4	
	Molto limitata	2	
	Nessuna	0	
PRODUZIONE (valutazione massima 12 punti)	Accurata: usa la lingua autonomamente nonostante qualche imprecisione	12	
	Si esprime con proprietà nonostante gli errori	10	
	Si esprime con sufficiente chiarezza	8	
	Troppo mnemonica e/o essenziale e/o formalmente troppo approssimativa	6	
	Troppo schematica e/o parziale e/o formalmente molto scorretta	4	
	Gli errori compromettono la comprensione e/o troppo limitata	2	
	Nessuna	0	

TOTALE / 30
VALUTAZIONE IN DECIMI / 10

Prove Soggettive

- Produzione libera
- Mini compositions

Griglia di Valutazione su 20

INDICATORI	LIVELLI DI PREPARAZIONE	Totale PUNTI 20 per quesito	
		n.1	
Comprensione (Valutazione massima 4 punti)	Comprende il senso globale	4	
	Comprende gli elementi essenziali	3	
	Molto approssimativa	2/1	
	Nessuna	0	
Conoscenza (Valutazione massima 8 punti)	Dettagliata	8	
	Corretta e approfondita	7	
	Sufficiente	6/5	
	Mediocre	4	
	Parziale	3	
	Molto limitata	2/1	
	Nessuna	0	
Produzione (Valutazione massima 8 punti)	Usa la lingua autonomamente nonostante qualche imprecisione	8	
	Nonostante gli errori espone con chiarezza e ha discrete capacità di rielaborazione	7	
	Sufficientemente chiara ma limitata o presenta diversi errori nella rielaborazione personale	6/5	
	Troppo mnemonica e/o essenziale o a volte viene meno la rielaborazione personale	4	
	Troppo schematica e/o parziale o manca la rielaborazione personale	3	
	Gli errori compromettono la comprensione e/o troppo limitata	2/1	
	Nessuna	0	
Totale su 20			
Totale in decimi			

Prove Soggettive - Produzione libera
- Mini compositions

Griglia di Valutazione su 10

INDICATORI	LIVELLI DI PREPARAZIONE	Totale PUNTI 10 per quesito	
		n.1	n.2
Comprensione (Valutazione massima 2 punti)	Comprende il senso globale	2	
	Comprende gli elementi essenziali	1.5	
	Molto approssimativa	1 / 0.5	
	Nessuna	0	
Conoscenza (Valutazione massima 4 punti)	Dettagliata	4	
	Corretta e approfondita	3.5	
	Sufficiente	3 / 2.5	
	Mediocre	2	
	Parziale	1.5	
	Molto limitata	1 / 0.5	
	Nessuna	0	
Produzione (Valutazione massima 4 punti)	Usa la lingua autonomamente nonostante qualche imprecisione	4	
	Nonostante gli errori espone con chiarezza e ha discrete capacità di rielaborazione	3.5	
	Sufficientemente chiara ma limitata o presenta diversi errori nella rielaborazione personale	3 / 2.5	
	Troppo mnemonica e/o essenziale o a volte viene meno la rielaborazione personale	2	
	Troppo schematica e/o parziale o manca la rielaborazione personale	1.5	
	Gli errori compromettono la comprensione e/o troppo limitata	1 / 0.5	
	Nessuna	0	
Totale in decimi			

GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNT. MAX
COMPRESIONE DEL TESTO	<i>Completa e approfondita</i>	5	5
	<i>Completa</i>	4	
	<i>Essenziale</i>	3	
	<i>Parziale</i>	2	
	<i>Gravemente lacunosa</i>	1	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	<i>Completa e approfondita</i>	5	5
	<i>Completa</i>	4	
	<i>Essenziale</i>	3	
	<i>Parziale</i>	2	
	<i>Assente</i>	1	
PRODUZIONE	<i>Pienamente aderente</i>	5	5

SCRITTA: aderenza alla traccia	<i>Rispondente</i>	4	
	<i>Nel complesso aderente</i>	3	
	<i>Parzialmente aderente</i>	2	
	<i>Non aderente</i>	1	
PRODUZIONE SCRITTA: organizzazione del testo e correttezza linguistica	<i>Perfettamente corretta e curata</i>	5	5
	<i>Buona</i>	4	
	<i>Sufficiente</i>	3	
	<i>Lacunosa e incerta</i>	2	
	<i>Errata</i>	1	
TOTALE			/20

UDA La valutazione delle competenze terrà conto dei seguenti indicatori:

		DESCRITTORI DI LIVELLO				PUNTEGGIO
		Dimostra di applicare la competenza in modo autonomo e consapevole con buona padronanza delle conoscenze. Assume autonomamente atteggiamenti responsabili. 4 (avanzato)	Dimostra di sapersi orientare nell'applicare la competenza con discreta padronanza delle conoscenze. Assume atteggiamenti collaborativi. 3 (intermedio)	Dimostra di applicare la competenza in modo assistito con gestione essenziale delle conoscenze. Dimostra atteggiamento superficiale e/o bisogno di guida/controllo. 2 (base)	Competenza non ancora certificabile 1 (non raggiunto)	
	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi					
	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.					
	Utilizzare e produrre testi multimediali.					